



TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE Stagione Teatrale 2026/2027

**Crescono i titoli accessibili
nella nuova stagione del Teatro Stabile di Torino
ELISIR**

Il teatro può davvero aiutarci a vivere meglio? La scienza dimostra ormai i benefici clinici della cultura, ma noi crediamo che il teatro sia soprattutto un luogo capace di rigenerare il desiderio e il rapporto con il presente. Non si tratta di una cura medica e nemmeno di un semplice intrattenimento. Il teatro è un'energia vitale, un antidoto contro l'apatia, la noia e l'impoverimento della vita di tutti i giorni.

Le signore ritratte nella nostra immagine di stagione giocano con l'idea di un "**elisir di lunga vita**". Questo elisir non promette l'immortalità, ma qualcosa di molto più umano e concreto: la capacità di stupirsi, di cambiare e di partecipare. In questo senso, il teatro diventa un rimedio contro l'indifferenza e una pratica di vitalità da condividere.

Proprio per garantire questa condivisione e una partecipazione equa, prosegue il progetto del Teatro Stabile di Torino dedicato all'accessibilità.

Durante le repliche accessibili, il pubblico potrà usufruire di materiali di supporto, approfondimenti ed esperienze di avvicinamento allo spettacolo.

- **Sopratitolati in italiano e in italiano accessibile (con la descrizione dei suoni):** si possono leggere su smartglasses, tablet o smartphone forniti direttamente dal teatro.
- **Audiointroduzione:** trasmessa in sala all'inizio di ogni recita accessibile.
- **Audiodescrizione:** disponibile in cuffia tramite smartphone forniti dal teatro.
- **Tour descrittivi e tattili:** visite sul palcoscenico per esplorare le scenografie, comprenderne le dimensioni e l'organizzazione, e condividere l'esperienza direttamente con gli artisti.
- **Scheda di sala e video di approfondimento (in LIS con audio e sottotitoli):** pubblicati su sito web e App del TST, ottimizzati per la lettura con screen reader e dotate di funzioni accessibili.

Dal 13 al 18 ottobre | Lu Santo Jullàre Francesco

Inauguriamo la stagione con uno spettacolo del maestro **Dario Fo**. A 800 anni dalla morte di San Francesco, e a 100 anni dalla nascita del Premio Nobel lombardo, l'attore **Matthias Martelli** si confronta nuovamente con questa grande opera. Martelli restituisce al pubblico il ritratto di un Francesco contemporaneo, folle, necessario e fuori dagli schemi. Ne nasce un monologo a più voci che spazia dal comico alla poesia, dal grottesco al malinconico, sempre guidato da un'ironia tagliente e dalla risata.

Dal 20 al 22 novembre | I figli della frettolosa

Questo appuntamento è particolarmente interessante: coinvolgerà attivamente un coro di cittadini con disabilità, che parteciperanno ad un laboratorio e allo spettacolo stesso. Il **duo Berardi/Casolari** si distingue per un lavoro che intreccia scrittura teatrale, autobiografia e riscrittura dei classici; per questo impegno, nel 2026 i due artisti sono stati nominati Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. È uno spettacolo inclusivo che accoglie ogni corpo e dà voce a esperienze diverse, unite dal *bios*: quell'istinto vitale che ci rende un collettivo vivo.

Dall'8 al 13 dicembre | Madre courage e i suoi figli

Lunetta Savino, diretta dal regista **Leo Muscato**, è la protagonista del celebre testo di **Bertolt Brecht**. Courage non è un'eroina. In lei convivono l'amore materno e un'ostinata incorreggibilità, ma anche la cinica capacità di speculare sulla guerra e il forte istinto di sopravvivenza di chi vive

in un'emergenza permanente. La musica dal vivo, con un deciso taglio rock, trasforma la scena in un vero concerto di luci, suoni e corpi.

Dal 26 al 31 gennaio | Se questo è un uomo

Valter Malosti ripropone il capolavoro di **Primo Levi**, di cui nel 2027 ricorrerà il 40° anniversario della scomparsa. La voce di Levi è quella che, più di ogni altra, ha saputo raccontare Auschwitz. Il suo è un timbro inconfondibile, mite e saldo che, nella sua cruda trasparenza, descrive il caos dei campi di sterminio.

Dal 23 al 28 febbraio | L'inserzione

Il regista **Leonardo Lidi** torna a confrontarsi con l'opera di **Natalia Ginzburg**, a 110 anni dalla sua nascita. Lo spettacolo affronta il continuo scontro tra l'universo femminile e quello maschile. È una storia di solitudine, amicizia, gelosia e follia, che offre uno spaccato umano molto attuale, costruito attorno a relazioni tossiche e distorte.

Dal 17 al 21 marzo | Finale di partita

Proseguiamo con uno dei testi fondamentali del Teatro dell'Assurdo di **Samuel Beckett**. Questa versione, diretta da **Gabriele Russo**, è ambientata nella nostra realtà quotidiana e ci offre una radiografia del presente, sospesa tra dipendenza e amore, ironia e disperazione. I protagonisti vivono in una casa decadente e soffocante. Il loro senso di vuoto è costante e intriso di paura: una lotta tenera e feroce per continuare a restare vivi e insieme.

Dal 13 al 16 maggio | Resteremo per sempre qui buone ad aspettarti

Questo testo, scritto da **Diego Pleuteri** e diretto da **Leonardo Lidi**, ha riscosso un grande successo nella scorsa stagione e viene riproposto quest'anno in versione accessibile. In scena la storia di un cane, un gatto e un pesce rosso, che si ritrovano improvvisamente abbandonati in casa. È uno spettacolo brillante e commovente al tempo stesso, che funge da metafora della sopraffazione in una società solo fintamente empatica.

Dal 19 al 23 maggio | Amleto

Dopo il successo dello scorso anno, torna in cartellone il capolavoro di **William Shakespeare**, tradotto e adattato da Diego Pleuteri e diretto da **Leonardo Lidi**. Archetipo della tragedia per eccellenza, Amleto fa parte dell'esperienza di tutti noi: il suo dubbio costante rappresenta l'essenza stessa dell'essere umani.

CALENDARIO SPETTACOLI ACCESSIBILI

13-18 ottobre 2026 | TEATRO GOBETTI

LU SANTO JULLÀRE FRANCESCO

di Dario Fo e Franca Rame, interpretato e diretto da Matthias Martelli

20-22 novembre 2026 | TEATRO GOBETTI

I FIGLI DELLA FRETTOLOSA

testo e regia Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari

8-13 dicembre 2026 | TEATRO CARIGNANO

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

di Bertolt Brecht, regia Leo Muscato

26-31 gennaio 2027 | TEATRO CARIGNANO

SE QUESTO È UN UOMO

dall'opera di Primo Levi, uno spettacolo di Valter Malosti

23-28 febbraio 2027 | TEATRO GOBETTI

L'INSERZIONE

di Natalia Ginzburg, regia Leonardo Lidi

17-21 marzo 2027 | TEATRO GOBETTI

FINALE DI PARTITA

di Samuel Becket, regia Gabriele Russo

13-16 maggio 2027 | FONDERIE LIMONE

RESTEREMO PER SEMPRE QUI BUONE AD ASPETTARTI

di Diego Pleuteri, regia Leonardo Lidi

19-23 maggio 2027 | TEATRO CARIGNANO

AMLETO

di William Shakespeare, regia Leonardo Lidi

ABBONAMENTO ACCESSIBILE

5 spettacoli a scelta

tra i titoli accessibili € 75,00* (solo su prenotazione e in biglietteria)

BIGLIETTI RECITE ACCESSIBILI

Le persone con disabilità hanno diritto per tutti gli spettacoli in programma all'ingresso ridotto accessibile e l'eventuale accompagnatore, in caso di necessità, ha diritto al biglietto omaggio.

Teatro Carignano

ridotto accessibile € 31,00*

under 25/over 65 € 17,00*

under 18 € 12,00

Teatro Gobetti/Fonderie Limone

ridotto accessibile € 21,00*

under 25/over 65 € 15,00*

under 18 € 12,00

**La riduzione è applicabile a persone con invalidità o disabilità certificata pari o superiore al 66%*

PRENOTAZIONE

È richiesta la prenotazione anticipata, contattando direttamente la biglietteria del Teatro Carignano (Piazza Carignano 6, Torino) e segnalando la presenza di carrozzine o cani guida
biglietteria@teatrostabiletorino.it – 011 5169555

Gli orari di apertura estivi sono i seguenti:

- dal 1° al 12 luglio, da martedì a sabato ore 16-20, domenica ore 14-18

- dal 13 al 30 luglio, da lunedì a venerdì ore 16-20

La biglietteria riaprirà dal 1° settembre con l'orario normale, da martedì a sabato ore 13-19, domenica ore 14-19.

INFO

Per maggiori informazioni o prenotazioni dirette, è attivo un canale dedicato.

accessibilita@teatrostabiletorino.it – 011 5169460

www.teatrostabiletorino.it/accessibilita